

Milano, 24 giugno 2022

## **La rete del Festival della Missione, per un'esperienza di sinodalità**

Il Festival della Missione è un percorso di due anni (ottobre 2021-giugno 2023) che prepara e segue l'evento che si svolgerà a Milano dal 29 settembre al 2 ottobre 2022. Voluto da Fondazione MISSIO (organo di pastorale missionaria della CEI) e dalla C.I.M.I. (Conferenza dei 14 Istituti Missionari in Italia), ed accolto dall'Arcidiocesi di Milano per questa seconda edizione (la prima si è svolta a Brescia nel 2017), il Festival vuole essere un momento di incontro, riflessione e celebrazione/festa della Chiesa italiana in uscita, aperta al mondo, che aiuti a ricentrare e rivitalizzare la missione *ad extra* e *ad gentes*, così come quella nella nostra *Chiesa dalle genti*.

Alcune testimonianze di volontari della segreteria del Festival possono aiutare a comprendere meglio il lavoro sinodale di rete che si sta svolgendo.

*Credo di aver sempre pensato a questo termine, sinodalità, come a qualcosa che aveva a che fare con i vescovi, o comunque con le gerarchie ecclesiastiche. E ho provato a capire cosa c'entra con me e con la mia vita all'interno di una esperienza di Chiesa. Ho letto qualcosa di ciò che ha scritto Papa Francesco sul tema e ho trovato conferma di pensieri che negli ultimi anni mi avevano attraversato. Mi sono ritrovata spesso a ripensare alle diverse esperienze vissute nella Chiesa, ai tanti incontri che ho fatto e mi sono rivista "in cammino". Ho avuto la percezione che la mia vita è stata ed è ancora un cammino, sul quale non sono mai stata sola. Ringrazio il Signore che nei vari momenti della mia vita mi ha messo accanto compagni di viaggio diversi e mi ha fatto vivere esperienze sempre nuove. E soprattutto ha preservato in me la voglia del "nuovo". Lavorare per il Festival della Missione è ora una grande opportunità: che c'è di meglio di una Chiesa in uscita, di un popolo che va ad incontrare gli altri, proprio lì dove vivono, nel centro della nostra città? Sto scoprendo un fiorire di iniziative, di momenti di incontro e di preghiera, tocco con mano che "dove due o tre sono riuniti nel mio nome, io sono in mezzo a loro". (Isabella)*

*Sinodalità: Stile per essere missione di Gesù oggi nel mondo*

*Il Festival si sta preparando insieme, per questo c'è bisogno di tempo e impegno da parte di tutti: non è un piccolo gruppo che prepara un evento per il grande pubblico, ma è il pubblico e la gente che si coinvolge strada facendo. Questa è la nostra esperienza come equipe dei monasteri e in generale come gruppo di volontari per il Festival della Missione. Certamente facendo questo stiamo già facendo cammino di sinodalità.*

*Aspetti positivi di questo cammino: partecipazione attiva, dialogo, ascolto, sintonia tra di noi, sperimentata anche come comunione che ci sostiene. L'andare a visitare i monasteri (sia per preparare gli eventi che per partecipare agli incontri di preghiera) è metterci in sintonia con l'altro, è comprenderlo più in profondità: per questo non abbiamo deciso noi a priori il da farsi, ma abbiamo presentato delle proposte per costruire poi insieme, così abbiamo accolto le novità come frutto di discernimento comunitario. Alla base di tutto si è creato un legame di amicizia/comunione, tra noi volontari e con le monache (e i monaci). Tutto questo ha portato entusiasmo, passione di vivere e costruire insieme il progetto del Festival, così sperimentiamo il cammino che si sta facendo,*

*nello spirito della sinodalità. Vediamo il Festival che si sta preparando come una cosa bella, che porta a un nuovo modo di relazionarsi, ed anche questa è una forma di sinodalità. Questo cammino (sinodale) dà entusiasmo e ci prepara a vivere il Festival con gioia. Come c'è accoglienza (accogliere ed essere accolti) tra i volontari, c'è anche spazio per condividere potenzialità, risorse, talenti e ancora molto altro, come novità che si scoprono cammin facendo. Nel portare avanti il programma, da parte di tutti notiamo certi atteggiamenti costanti: disponibilità, dare tempo, attendere, pazienza, discernimento. Per questo ci viene spontaneo dire che lavorare insieme è bello. Ci siamo messi in gioco completamente, e il nostro coinvolgimento ha dato come frutto il tratteggiarsi di un Festival "sinodale". Il Festival ci sta facendo conoscere tante persone e comunità, diversi carismi tra la gente, che siano esse parte del clero, religiose/religiosi, consacrati o laici.*

*Aspetti negativi: l'impazienza nell'aver risposte immediate per definire il programma delle veglie nei monasteri in tempi brevi. All'inizio il lavoro è stato difficile, non si capiva cosa veramente dovessimo fare: forse per questo siamo stati in rodaggio più a lungo del previsto. (p. Rocco e sr. Susila)*

Il lavoro di animazione ed organizzazione di percorsi ed eventi che stiamo svolgendo nei diversi ambiti ci permette di collaborare con molte realtà con le quali non saremmo entrati in contatto, o perlomeno non in maniera così stretta, sia nel mondo laico che in quello ecclesiale, a livello diocesano, lombardo e nazionale. In particolare segnaliamo:

1. **Missio Milano** – una mostra multipla che racconta l'evangelizzazione della Chiesa Ambrosiana nel mondo con le esperienze *ad extra* (a chi non conosce ancora Gesù e il suo Vangelo) dei *fidei donum*, dei missionari/e e religiosi/e nel mondo, come suor Leonella Sgorbati, martire missionaria in Somalia, e la *Missione Famiglia* di chi, rientrato dalla missione, continua anche qui con uno stile aperto ed accogliente. Il percorso si sviluppa come *Chiesa dalle Genti* nella realtà di Milano attraverso la pastorale migranti, la pastorale per Rom e Sinti, e le *Famiglie Missionarie a Kilometro 0* presenti in diocesi.
2. La **scuola** - progetti formativi per studenti e docenti, in collaborazione con 6 partner (COE-Centro Orientamento Educativo, Fondazione Darefrutto, Fondazione Nigrizia, Fondazione PIME, Portale Bambini, Passo dopo Passo Insieme) e grazie al supporto dell'Ufficio Scuole e dell'Ufficio I.R.C. (Insegnanti Religione Cattolica) dell'Arcidiocesi.
3. L'**università** - progetti con le Alte Scuole di Giornalismo ed i corsi di laurea (Università Cattolica, Università Statale di Milano, Università di Bergamo). Collaborazione con l'Università Cattolica, l'ISPI (Istituto per gli Studi di Politica Internazionale), e la FOCSIV (Federazione Organismi Cristiani Servizi Internazionali Volontariato) nell'organizzazione di un convegno sulla geopolitica e la pace nel mondo.
4. I **ragazzi** - edizione di una collana di racconti e fiabe dal mondo (con l'apporto dei *fidei donum* e di Portale Bambini, pubblicati da ITL): *I Racconti del Beijaflor, Cuorfolletto e i suoi amici, I Viaggi del Fennec*; di fumetti missionari (grazie al supporto della FOM ed all'apporto pedagogico dell'Ufficio Educazione Mondialità del PIME): *Fiorisci dove Dio ti*

*ha piantato. Le lettere di padre clemente Vismara* declinati sia come pubblicazione, sia come laboratorio per gli oratori estivi, che come laboratori a WOW-Museo del Fumetto.

5. Gli **adolescenti** - proposta di gemellaggi internazionali tra gruppi di ragazzi del nord e del sud del mondo, a partire dagli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU (con il contributo pedagogico dell'Associazione IBO).
6. I **giovani** - organizzazione dell'evento diocesano *Alzati e Cammina* di lancio della GMG di Lisbona 2023 (insieme alla Pastorale Giovanile e alla FOM) la sera del 1° ottobre a Milano, con TED, balli e musica; di un cammino, *Take Off*, per i giovani che faranno un'esperienza estiva in missione o un cantiere di solidarietà in Italia o nel mondo; e di una serie di musical e spettacoli come *Primo Piano*, sui migranti, a cura della compagnia teatrale La Mangrovia (PIME), *Tudo esta interligado*, sulla custodia del creato, preparato dal C.M.D. (Centro Missionario Diocesano) di Modena, e poi diversi balletti e monologhi che si esibiranno a Palazzo Lombardia, sede della Regione.
7. La **musica** - proposta del *Song Contest* ad adolescenti e giovani (in collaborazione con *Afrobrix Festival* di Brescia), che prevede un concorso i cui vincitori potranno registrare la loro canzone in studi discografici professionali e suonare in concerto il 2 ottobre a Milano, insieme a cantanti famosi.
8. Il **cantiere** - organizzazione di eventi, conferenze, serate, testimonianze, spettacoli, momenti di preghiera, giornate di spiritualità da parte dei C.M.D. di tutta Italia, degli Istituti missionari appartenenti alla C.I.M.I., e di altre congregazioni religiose.
9. Le **carceri** - percorsi sulla giustizia riparativa per i detenuti dei penitenziari di Agrigento e Campobasso, e sul dialogo islamo-cristiano nelle carceri di Busto Arsizio e di San Vittore a Milano.
10. I **monasteri** - organizzazione di veglie di preghiera con testimonianza missionaria a livello diocesano e fuori diocesi in molti monasteri d'Italia.
11. L'**animazione missionaria** sul territorio diocesano - proposta dall'UDPM (Ufficio Diocesano per la Pastorale Missionaria), nelle 7 zone pastorali e nei 62 decanati, con un percorso formativo di tre incontri, a tema *Vivere per dono*, e con schede dedicate alle diverse Giornate Missionarie che scandiscono l'anno pastorale: quella dei ragazzi (6 gennaio), dei martiri (24 marzo), delle religiose (1° ottobre), la GMM (Giornata Missionaria Mondiale, ad ottobre), e dei sacerdoti (3 dicembre).
12. **Laudato Sì** - l'attenzione all'ecologia integrale e alla custodia del creato, attraverso l'adozione di un *Decalogo per la Custodia del Creato*, la proiezione in parrocchie ed associazioni del documentario *Anamei* (realizzato dal regista Alessandro Galassi), la realizzazione del documentario *Fratelli tutti*, riguardante diverse iniziative di tutela della casa comune in vari Paesi del mondo, e la partecipazione alla piattaforma di iniziative Laudato Sì, a cura del *Dicastero per il Servizio per lo Sviluppo Umano Integrale*.

13. La **moda** - organizzazione di una serata di racconto della moda etica, circolare e sociale in collaborazione con Fondazione Veryta, *2nd Hand Solidale*, Operazione Mato Grasso ed altri attori del settore.
14. L'**arte** – organizzazione di una serie di mostre, quali *Nuns healing hearts*, sulla tratta, a cura della rete internazionale Talitha Kum, *I Fumetti Missionari* a WOW-Museo del Fumetto (con PIME e FOM), *Giovani Protagonisti* (a cura della Fondazione Sinderesis), *Sorridi è gratis* (Fondazione Opera Don Bosco), *Charles de Foucauld, fratello universale* (Fondazione PIME). Vi saranno parecchi percorsi artistici e visite guidate organizzate con *La Via della Bellezza* (Pastorale Giovanile), l'UCAI (Unione Cattolica Artisti Italiani) ed il liceo artistico delle Orsoline di san Carlo. Alcune presentazioni di opere d'arte, *Arte in Basilica*, saranno disponibili durante le giornate del Festival. Alcuni musei milanesi aprono le loro porte agli iscritti al Festival grazie alla riduzione del costo del biglietto d'ingresso: si tratta del Museo Diocesano, del Museo della Basilica di Sant'Eustorgio, di WOW-Museo del Fumetto e del Museo Popoli e culture del PIME.
15. L'**ecumenismo ed il dialogo interreligioso** - organizzazione di alcuni momenti di preghiera in collaborazione con l'Ufficio Diocesano per l'Ecumenismo ed il Dialogo, proposta di un percorso per giovani (insieme a Pastorale Giovanile) sulla figura di Charles de Foucauld.
16. La **disabilità** – collaborazione con la pastorale per la disabilità affinché i vari eventi siano il più possibile accessibili ed inclusivi per tutti.
17. Le **imprese** - coinvolgimento, collaborazione, supporto e sponsorizzazione da parte di Assolombarda, Confcommercio (nelle diverse categorie economiche che la compongono, come i pubblici esercizi, le strutture ricettive ed i panificatori), Confcooperative, UCID (imprenditori cristiani), ed una serie di aziende sensibili al tema: IGP Decaux (pubblicità), Trenord (trasporti) e molte altre.
18. Le **istituzioni** - collaborazione, patrocinio e supporto da parte della Regione Lombardia e del Comune di Milano.
19. L'**accoglienza** – coinvolgimento di parrocchie, oratori, istituti missionari e religiosi, famiglie per ospitare i partecipanti al Festival provenienti da tutt'Italia.

Questa è la rete ed il *laboratorio* di sinodalità che il Festival della Missione sta costruendo, pian piano, con determinazione e gratitudine.

p. Piero Masolo, PIME  
Direttore operativo Festival della Missione